



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

DST

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE

Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Salute

GIORNATE SCIENTIFICHE DEL DST

Girolamo Milano

Ricercatore Geofisico

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Napoli - Osservatorio Vesuviano

SISMOTETTONICA DEL SANNIO-MATESE: IL CONTRIBUTO DELLA SISMICITA' STRUMENTALE.

MARTEDÌ 11 LUGLIO 2023 ORE 11.00

SALA RIUNIONI DEL DST

Via De Sanctis, BENEVENTO

ABSTRACT

Il monitoraggio sismico del territorio italiano è attuato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia con La Rete Sismica Nazionale costituita da più di 500 stazioni sismiche. La geometria della Rete consente, in tempo reale, di fornire informazioni di dettaglio al Dipartimento della Protezione Civile su tutti i terremoti registrati ma anche di concretizzare studi di dettaglio sull'attività sismica di aree tettoniche attive italiane di particolare interesse quali l'area del Sannio-Matese. Quest'area è una delle zone italiane a più alta pericolosità sismica ed è stata interessata in tempi storici da terremoti fortemente distruttivi. Gli studi sull'attività sismica, prevalentemente strumentale, avvenuta negli ultimi 25 anni hanno permesso di caratterizzare la sismicità dell'area consentendo anche l'identificazione di piccoli segmenti di faglia. I risultati di questi studi sismologici e di quelli ottenuti da altre discipline geofisiche e geologiche stanno fornendo un utile contributo per approfondire e incrementare la conoscenza del Sannio-Matese, area che marca la transizione tra l'Appennino centrale e quello meridionale.